Al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti

- Per sapere - premesso che:

 Le tratte ad Alta Velocità risultano nel 2024 uno strumento necessario per unire l’Italia da Nord a Sud, un elemento imprescindibile per incentivare il turismo e la produttività delle piccole e medie imprese.

 Il progetto della tratta ferroviaria ad Alta Velocità sulla Salerno- Reggio Calabria rappresenta un investimento strategico sia a livello nazionale sia a livello europeo, la cui realizzazione rientra a pieno titolo nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Il 12 dicembre 2023 si è tenuta la prima giornata di confronto con i territori nell’ambito del dibattito pubblico sul progetto di fattibilità tecnico-economica del tracciato da Romagnano a Praia a Mare;

 All’incontro, oltre ai rappresentanti delle amministrazioni coinvolte, hanno preso parte anche i tecnici di RFI ed Italfer, nonché associazioni e movimenti civici. Nel corso del dibattito i tecnici hanno più volte ribadito l’importanza dell’istituzione di una fermata dell’Alta Velocità nel Vallo di Diano in quanto il territorio si trova in una posizione intermedia tra Battipaglia e Paola;

Si è specificato, inoltre, che la scelta del Comune ove costruire la stazione sarebbe ricaduta su Padula in quanto adiacente allo svincolo autostradale della Salerno- Reggio Calabria, anche se in via preliminare erano stati individuati come sede della stazione i Comuni di Sala Consilina ed Atena Lucana;

Al termine della giornata di dibattito sono susseguite ulteriori considerazioni anche riguardanti la futura utenza;

 È dimostrato, infatti, che la maggior parte della popolazione del Vallo di Diano sia residente tra i Comuni di Sala Consilina, Atena Lucana, Teggiano, Polla, Sant’Arsenio, Sassano, San Rufo che garantirebbero un flusso maggiore ai vettori ferroviari, a differenza del Comune di Padula che risulta non centrale e difficile da raggiungere e che dunque non garantirebbe un bacino di utenza tale da prevedere una fermata dell’Alta Velocità, con alta capacità;

 L’area compresa tra Sala Consilina ed Atena Lucana per altro è vicina al 60 % delle strutture ricettive della zona nonché punto strategico per il turismo, in quanto limitrofa ai principali siti UNESCO della zona e sarà ulteriormente valorizzata grazie alla variante della Strada Statale 95 della Tito/Potenza/Brienza;

 Il tratto ferroviario coprirebbe così un bacino d’utenza di 64 comuni e 248.613 abitanti, massimizzando il costo dell’investimento; Stante l’importanza di quest’opera non solo dal punto di vista turistico-imprenditoriale, ma anche di garanzia di collegamento per studenti e lavoratori pendolari;

 Stante altresì la necessità di non voler contribuire ad un inutile ed infruttuoso dispendio di soldi pubblici;

Se il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti è a conoscenza della questione e come intenda procedere al fine di poter realizzare questa importante opera strutturale nei luoghi considerati più idonei, valutando l’obiettivo della centralità dell’opera per una mobilità urbana multimodale, sostenibile e una migliore gestione delle aree contigue.